

Nuove strategie di mercato illustrate all'assemblea interregionale dei giovani imprenditori

Industriali in coro «Apriamo all'estero»

Colaninno, Marrazzo e D'Antonio: «Grande scommessa»

di ELIANA DI LORENZO

«INTERNAZIONALIZZAZIONE come modo d'essere e di sentire, modo di fare impresa». Così Matteo Colaninno presidente Nazionale dei Giovani Imprenditori parlò alla sua platea, quella dei giovani industriali. L'occasione è proprio l'Assemblea Interregionale del "Centro internazionalizzazione Istruzioni per l'uso" ospitata a Rieti nella splendida cornice di Villa Poiranziani.

«L'imprenditore non deve assolutamente piangere addosso alla sua immobilità, ma cercare l'internazionalizzazione come opportunità e come stimolo, deve sentirla dentro». Il Lazio e il centro Italia che si apre all'Europa o meglio al mondo portando quanto di più importante possiede, creatività e voglia di fare.

La stessa voglia di fare che Vincenzo D'Antonio presidente Assindustria e Ad Eems Italia Spa cita per parlare dei mercati asiatici, raccontando in una tavola rotonda mediata dalla giornalista del Sole 24 ore Nicoletta Picchio, l'avventura dell'apertura del nuovo stabilimento in Cina: «In pochissimo tempo abbiamo



Il presidente della Regione Marrazzo all'assemblea degli imprenditori Foto Massimo Renzi

fatto nascere un nuovo stabilimento, trovando efficienza e collaborazione. Quando dico ai giovani di lasciare lo dico per far far loro capire quanto sia importante fare nuove esperienze, conoscere altre realtà, che a

ben vedere non sono poi così diverse dalla nostra, basta solo avere la volontà di confrontarsi». Un motto importante dunque che non può non far riflettere e l'internazionalizzazione può essere più che una scelta,

anzi una strada da intraprendere, già solcata da D'Antonio. Internazionalizzazione sì, ma che non precinde dalle infrastrutture fondamentali specialmente per un territorio come il nostro che di internazionalizzazione ha bisogno, ma de-

ve anche pensare alle sue necessità: all'interno della nostra realtà.

Ma come possono le amministrazioni locali aiutare a sviluppare un simile processo?

A questa domanda ha risposto il presidente della Regione Piero Marrazzo: «Parliamo di internazionalizzazione, esportando il nostro modo di fare impresa, che in primo luogo deve essere guidata dagli imprenditori, creativi e pronti all'innovazione. Come Regione dobbiamo stare accanto a chi l'internazionalizzazione non la può sostenere creando un sistema attivo tra locale e globale, valorizzando all'estero le nostre particolarità per poter vincere la sfida con gli altri Paesi». Uno sviluppo guidato dagli imprenditori dunque che le istituzioni possono solo accompagnare ma non dirigere. Internazionalizzazione come opportunità e come necessità per il piccolo e medie imprese: lo sostiene anche il Presidente dell'Interregionale del Centro Fabrizio Venturi. Sistema, unità e collaborazione sono state le parole chiave dell'incontro che ha voluto essere un modo per fare fronte comune alle sfide economiche del futuro.